



Prot. 5629 del 21 aprile 2016

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER RECUPERO A FINALITÀ RICETTIVO TURISTICA DELL'AREA DENOMINATA "IL PRUNO".

RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE (ART. 38, COMMA 2 L.R. N. 65 DEL 10/11/2014) - AI FINI DELL'APPROVAZIONE.

Relativamente all'attività di informazione e partecipazione posta in essere nell'ambito del procedimento di approvazione della variante urbanistica anticipatrice del Piano Operativo (a norma dell'art. 68 comma 6 del Piano Strutturale), volta al recupero a finalità ricettivo-turistica dell'area denominata "Il Pruno" posta nella parte sud rispetto al capoluogo, si fa presente quanto segue:

- il Garante dell'informazione e della partecipazione ha dato informazione alla cittadinanza del procedimento di formazione della variante: mediante pubblicazione di avviso, dalla data del 7/10/2015, sul sito web del comune di Rignano sull'Arno, mediante affissione nelle bacheche comunali dislocate sul territorio, e tramite affissione all'Albo On line del Comune per n. 15 giorni dal 7/10/2015 al 22/10/2015 (n. reg. 907).
- nei quindici giorni successivi all'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio, non sono pervenuti contributi inerenti l'atto di pianificazione in oggetto.

Si informa inoltre che la variante:

- E' stata subordinata al previo parere favorevole della Conferenza di Copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014 in quanto interessa un'area esterna al perimetro del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 224 della stessa L.R. 65/2014. A tal fine il Comune di Rignano sull'Arno, con lettera prot. 5794 del 28/04/2015 indirizzata alla Regione Toscana, relativamente alla Variante in oggetto, ha richiesto l'attivazione della procedura per l'ottenimento del parere della Conferenza di Copianificazione, la quale, con verbale del 26/05/2015, ha espresso parere favorevole con alcune condizioni.
- E' stata oggetto di avvio del procedimento con Delibera della Giunta Comunale n. 61 del 08/07/2015.
- E' stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi degli artt. 5 e 22 della L.R. 10/2010. A tal fine del documento di verifica di assoggettabilità alla VAS è stato preso atto con la D.G.C. n.61/2015 ed è stato trasmesso all'Autorità Competente in materia di VAS la quale, con provvedimento finale del 18.09.2015 prot. PEC 11878, ha disposto di escludere dalla procedura di VAS la Variante in oggetto in quanto "gli interventi previsti hanno una limitata rilevanza locale e non comportano rischi di effetti significativi sull'ambiente", indicando al contempo alcune osservazioni e prescrizioni da rispettare nelle fasi di progettazione e durante la realizzazione dell'intervento. La Variante non è stata di conseguenza assoggettata a VAS e delle osservazioni e prescrizioni dell'Autorità Competente si è tenuto conto nella redazione della variante.
- È stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/10/2015, esecutiva ai sensi di legge;

- È stata inviata alla Giunta Regionale Toscana con lettera raccomandata del 25/11/2015, prot. n. 15177;
- È stata inviata alla Giunta Città Metropolitana di Firenze con lettera del 25/11/2015, prot. n. 15176;
- L'avviso di adozione della variante al R.U. è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Toscana n° 49 parte seconda del 09/12/2015; nei sessanta giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra, la regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze non hanno presentato osservazioni o contributi (Termine previsto dall'art. 34 comma 1, della Legge Regionale 65/2014)
- Nel termine predetto è pervenuta n. 1 osservazione in data 04/02/2016 protocollo PEC 1385. In ordine a tale osservazione è stata redatta "Relazione di controdeduzione alle osservazioni" e il documento "Norme tecniche di attuazione – Estratto delle modifiche: sovrapposto stato adottato-stato modificato" da parte dell' arch. Riccardo Luca Breschi , con i quali si propone di accogliere l'osservazione presentata e si formulano le conseguenti modifiche delle Norme tecniche di attuazione del RU.

Della pubblicazione del presente rapporto dovrà essere data comunicazione al Garante Regionale dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 39 della L.R.T. n. 65/2014

Rignano sull'Arno, lì 21 aprile 2016

IL GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE
Dott.ssa Luisella Gori